

Codice A1402A

D.D. 18 febbraio 2016, n. 80

Verifica di compatibilit  di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa all'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo San Francesco di Assisi", sita in Novara.

Con D.D. n. 54/DB2006 del 26/01/2011 si esprimeva parere favorevole alla costruzione della struttura socio-sanitaria "Centro Polifunzionale Socio Assistenziale" nel Comune di Novara, in Via Pietro Generali angolo Via Umbria, con contestuale trasferimento della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo San Francesco di Assisi", sita in Novara, Viale Roma n. 34/B, gi  autorizzata per 75 posti letto di R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale). La nuova struttura di Via Pietro Generali avrebbe avuto una capienza complessiva di: 120 p.l. di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) per anziani non autosufficienti e 10 posti semiresidenziali per utenti Alzheimer in un Centro Diurno Integrato (C.D.A.I.). Pertanto, il parere favorevole suddetto concerneva l'aumento di 45 posti letto di R.S.A. per anziani non autosufficienti e la creazione di 10 posti semiresidenziali per utenti Alzheimer.

Con nota del 4/12/2015 (prot. n. 23161 del 11/12/2015) il legale rappresentante della "Solidarietas srl", titolare del parere favorevole suddetto comunicava agli uffici regionali la decisione di non attuare l'intervento succitato e di voler attuare, invece, un ampliamento della struttura di Viale Roma n. 34/B.

Conseguentemente, con nota del 26/01/2016 (prot. n. 1677/A1402A del 27/01/2016) il Comune di Novara inoltrava agli uffici regionali la richiesta di verifica di compatibilit  concernente l'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo San Francesco di Assisi", sita in Novara, Viale Roma n. 34/B, con la realizzazione di 45 pl di RSA per anziani non autosufficienti (suddivisi in due nuclei rispettivamente da 20 + 4 pl di "pronta accoglienza" e da 20 + 1 pl di "pronta accoglienza"). Al termine dell'intervento la struttura avr  la seguente capienza: 120 pl di RSA per anziani non autosufficienti; 57 posti letto di Residenza Assistenziale Alberghiera (R.A.A.).

I 45 posti letto di RSA oggetto della suddetta richiesta di verifica di compatibilit  sono gli stessi gi  attribuiti con D. D. n. 54/DB2006 del 26/01/2011. Pertanto, non si procede a parte dell'iter amministrativo previsto dalla D.G.R n. 46-528 del 4 agosto 2010 in quanto il parere favorevole, obbligatorio e non vincolante, del Direttore Generale dell'ASL NO   gi  acquisito agli atti e i posti letto suddetti sono gi  stati inseriti nella programmazione regionale.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulle richieste in oggetto.

Tutto ci  premesso

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D.D. 29 settembre 2014, n. 802.

determina

- di revocare la D.D. n. 54/DB2006 del 26/01/2016;
- di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D. lgs. 502/92 e smi, inerente l'ampliamento e trasformazione della struttura socio-sanitaria "Casa di riposo San Francesco di Assisi", sita in Novara, Viale Roma n. 34/B, con la realizzazione di 45 pl di RSA per anziani non autosufficienti (suddivisi in due nuclei rispettivamente da 20 + 4 pl di "pronta accoglienza" e da 20 + 1 pl di "pronta accoglienza"). Al termine dell'intervento la struttura avrà la seguente capienza: 120 pl di RSA per anziani non autosufficienti; 57 posti letto di Residenza Assistenziale Alberghiera (R.A.A.).

La validità temporale della verifica di compatibilità è quella definita dal Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Novara.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il responsabile del settore
Vittorio Demicheli